

FACOLTA': Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Giurisprudenza

INSEGNAMENTO: Diritto Penale 2

CFU: 6

ANNO DI CORSO: III

NOME DOCENTE: Francesca Trentinella

Indirizzo *e-mail*: francesca.trentinella@uniecampus.it;
francescatrentinella@gmail.com

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione Ricevimento docenti, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende Ufficio virtuale, Sistema di messaggistica e Ricevimento Telefonico.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il Sistema di Messaggistica.

ORARIO RICEVIMENTO ON LINE:

Ufficio virtuale: venerdì 16.00-18.00

Ricevimento telefonico: venerdì 18.00-19.00

La docente riceve gli studenti anche su appuntamento, previo contatto tramite e-mail o sistema di messaggistica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
 - a. Conoscere i principi fondamentali del diritto penale
 - b. Conoscere i singoli istituti del diritto penale
 - c. Conoscere l'interpretazione offerta dalla dottrina e dalla giurisprudenza in merito ai diversi istituti
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate
 - a. Saper confrontare i diversi istituti penalistici
 - b. Saper interpretare i principi penalistici
 - c. Essere in grado di individuare una fattispecie delittuosa dal caso concreto
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. Saper effettuare collegamenti tra istituti e tra istituti e principi
4. Con riferimento alle abilità comunicative
 - a. Utilizzo di terminologia tecnico-giuridica tale da consentire, in forma scritta o verbale, un'adeguata presentazione degli istituti di diritto penale

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
a. Autonomia nell'utilizzo del materiale e negli strumenti didattici in piattaforma
-

PROGRAMMA DETTAGLIATO

DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Peculato.

Peculato mediante profitto dell'errore altrui.

Malversazione a danno dello Stato.

Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Concussione.

Pene accessorie.

Corruzione per l'esercizio della funzione

Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Circostanze aggravanti.

Corruzione in atti giudiziari.

Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Istigazione alla corruzione.

Abuso di ufficio.

Circostanza attenuante.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Oltraggio a pubblico ufficiale.

Oltraggio a un magistrato in udienza.

Millantato credito.

Abusivo esercizio di una professione.

Nozione del pubblico ufficiale.

Nozione della persona incaricata di un pubblico servizio.

Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Cessazione della qualità di pubblico ufficiale.

DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale

Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio

Omessa denuncia aggravata

Omessa denuncia di reato da parte del cittadino

Omissione di referto

Simulazione di reato

Calunnia

Autocalunnia

Falso giuramento della parte

False informazioni al pubblico ministero

False dichiarazioni al difensore

Falsa testimonianza

Falsa perizia o interpretazione

Frode processuale

Ritrattazione

Intralcio alla giustizia

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Favoreggiamento personale

Favoreggiamento reale
Evasione
Procurata evasione
Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice
Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose
Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone

DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

Istigazione a delinquere
Associazione per delinquere
Associazione di tipo mafioso

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici
Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici
Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità
Falsità materiale commessa dal privato
Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico
Falsità in scrittura privata
Falsità in foglio firmato in bianco. Atto privato
Falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico
Altre falsità in foglio firmato in bianco. Applicabilità delle disposizioni sulle falsità materiali
Uso di atto falso
Falsità commesse da pubblici impiegati e incaricati di un servizio pubblico
Sostituzione di persona
Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri
Fraudolente alterazioni per impedire l'identificazione o l'accertamento di qualità personali
False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri
Possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi
Possesso di segni distintivi contraffatti
Usurpazione di titoli o di onori

DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Boicottaggio
Arbitraria invasione e occupazione di aziende agricole o industriali. Sabotaggio
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine

DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

Uccisione di animali
Maltrattamento di animali
Spettacoli o manifestazioni vietati
Divieto di combattimenti tra animali
Confisca e pene accessorie

DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

Bigamia
Incesto
Violazione degli obblighi di assistenza familiare
Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina

Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
Sottrazione consensuale di minorenni
Sottrazione di persone incapaci

DELITTI CONTRO LA PERSONA

Omicidio
Omicidio del consenziente
Omicidio preterintenzionale
Omicidio colposo
Omicidio stradale ex art. 589 bis c.p.
Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale
Istigazione o aiuto al suicidio
Percosse
Lesioni personali (artt. 582, 583, 585 c.p.)
Lesioni personali a p.u. durante manifestazioni sportive (ex art. 583 quater c.p.)
Lesioni colpose (ex art. 590 c.p.)
Lesioni personali stradali gravi o gravissime (artt. 590 bis, 590 ter, 590 quater e 590 quinquies c.p.)
Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili
Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto
Rissa
Abbandono di persone minori o incapaci
Omissione di soccorso
Diffamazione (artt. 595, 596, 596 bis e 597 c.p.)
Provocazione
Sequestro di persona
Abuso di autorità contro arrestati o detenuti
Violenza sessuale (artt. 609 bis e 609 ter c.p.)
Atti sessuali con minorenne (ex art. 609 quater c.p.)
Artt. 609 sexties e 609 septies c.p.
Violenza sessuale di gruppo
Adescamento di minorenni (ex art. 609 undecies c.p. – c.d. grooming)
Violenza privata
Minaccia
Atti persecutori (ex art. 612 bis c.p. – c.d. stalking)
Tortura (ex art. 613 bis c.p.)
Violazione di domicilio
Violazione di domicilio commessa da un pubblico ufficiale

DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

Furto
Furto in abitazione e furto con strappo
Circostanze aggravanti
Circostanze attenuanti
Rapina
Estorsione
Sequestro di persona a scopo di estorsione
Usurpazione
Danneggiamento
Truffa
Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

Insolvenza fraudolenta
Circonvenzione di persone incapaci
Usura
Appropriazione indebita
Ricettazione
Riciclaggio

LE PRINCIPALI CONTRAVVENZIONI (ARTT. 650, 651, 707, 708, 712, 734 C.P.)

EVENTUALI PROPEDEUTICITA' CONSIGLIATE:

Diritto costituzionale

MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - Lo studente dovrà aver padronanza dei contenuti teorici del corso. La valutazione finale dipenderà dalle risposte fornite dallo stesso alle domande aperte e chiuse, nonché dall'eventuale prova orale a cui intenderà sottoporsi.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:
 - Lo studente dovrà saper interpretare i principi penalistici. La valutazione finale dipenderà dalle risposte fornite dallo stesso alle domande aperte e chiuse, nonché dall'eventuale prova orale a cui intenderà sottoporsi.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:
 - Saper effettuare collegamenti tra istituti e tra istituti e principi. La valutazione finale dipenderà dalle risposte fornite dallo stesso alle domande aperte e chiuse, nonché dall'eventuale prova orale a cui intenderà sottoporsi.
4. Con riferimento all'abilità comunicativa:
 - Utilizzo di terminologia tecnico-giuridica tale da consentire, in forma scritta o verbale, un'adeguata presentazione degli istituti di diritto penale. La valutazione finale dipenderà dalle risposte fornite dallo stesso alle domande aperte e/o dall'eventuale prova orale a cui intenderà sottoporsi.

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere:

- Fa riferimento alla capacità dello studente di utilizzare il materiale e gli strumenti didattici inseriti in piattaforma. La valutazione finale dipenderà dalle risposte fornite dallo stesso alle domande aperte e chiuse, nonché dall'eventuale prova orale a cui intenderà sottoporsi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE:

Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:

- a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
- b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

- a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
- b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
- c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
- d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO:

A scelta tra uno dei seguenti testi obbligatori:

Parte speciale:

- Giovanni FIANDACA - Enzo MUSCO: «*Diritto Penale - Parte speciale*»;
 - Francesco ANTOLISEI: «*Manuale di Diritto Penale - Parte speciale*».
-

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il corso comprende lezioni sotto forma di videolezioni, slide con sezioni di approfondimento e test di autovalutazione a risposta multipla con feedback automatico. Nella didattica interattiva sono inoltre previsti interventi dello studente nel forum dell'insegnamento dove è possibile rispondere a quesiti e partecipare alla raccolta di materiale aggiuntivo per lo studio disponibile in rete (video e articoli scientifici, esercizi online, etc).

Durante l'anno verranno tenute dalla docente e dai Tutor Disciplinari lezioni ed esercitazioni in aula virtuale, i Tutor OnLine avranno a disposizione il calendario con giorni e orari.

CONSIGLI DEL DOCENTE:

Si consiglia l'uso di uno dei manuali sopraindicati unitamente al codice penale.

Le *slides*, infatti, rappresentano solo un'integrazione del programma di diritto penale ma di per sè non sono sufficienti per la preparazione dell'esame.

